

Noceto Medesano Fornovo

NOCETO CITTADINI SEMPRE AGEVOLATI GRAZIE AL NUOVO SERVIZIO PER PC E SMARTPHONE

Amministrazione amica: tutte le segnalazioni a portata di clic

Attiva l'app «Comuni-Chiamo». Fecci: «Un modo per garantire efficienza e rapidità»

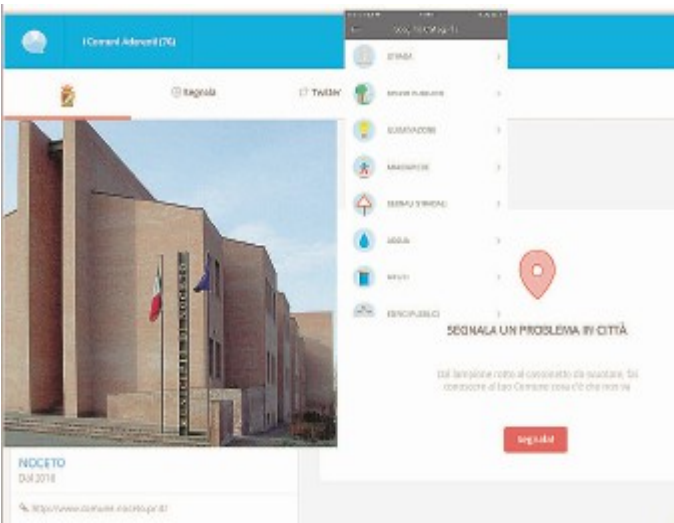
NOCETO

Mariagrazia Manghi

■ Comunicare con il Comune di Noceto diventa più facile e veloce grazie alla piattaforma «Comuni-Chiamo», un nuovo strumento di dialogo che gira su pc o smartphone. La buca sul manto stradale, l'avvistamento di un animale randagio, la mancata raccolta dei rifiuti, il lampione spento, la spazzatura abbandonata, l'erba alta sul ciglio stradale: da oggi è possibile darne segnalazione al Comune semplicemente con un click, con poche righe di testo ed eventualmente una foto.

Dal mese di agosto infatti la cittadinanza di Noceto ha a disposizione l'app «Comuni-Chiamo», per rendere più efficiente la risoluzione dei problemi. Il funzionamento è semplice: accedendo a www.comuni-chiamo.com da pc o smartphone, grazie all'app disponibile per iOS e per Android, ogni cittadino può segnalare in maniera immediata le problematiche che riscontra in paese e di cui vuole sia investito il Comune.

Lo strumento potrà essere utilizzato anche per dare suggerimenti e fare proposte. Oltre a



permettere ai cittadini di interagire direttamente con l'amministrazione, «Comuni-Chiamo» porta una profonda innovazione anche alla gestione delle segnalazioni «tradizionali» - quelle cartacee, telefoniche o via mail - consentendo all'operatore comunale di inserirle sul portale dedicato.

A questo punto le segnalazioni vengono elaborate dalla piattaforma e assegnate ai vari uffici competenti; al cittadino viene notificata sulla app la presa in carico e l'avvenuta ri-

soluzione della problematica segnalata.

«È uno strumento certamente innovativo, che mi risulta sia stato testato più che positivamente in tanti altri Comuni - commenta il sindaco Fabio Fecci -. Siamo certi che porterà notevoli vantaggi nella gestione di questioni grandi o piccole, di cui quotidianamente siamo investiti e alle quali è nostra volontà dare riscontro nella maniera più rapida ed efficiente. Gli uffici comunali hanno sostenuto il progetto nella con-

vinzione della sua utilità. Il vantaggio inoltre è anche per quanti continueranno a fare segnalazioni nella maniera tradizionale perché l'addetto allo sportello dell'Ufficio relazioni con il pubblico, provvederà immediatamente a inserire la richiesta nell'applicativo che le smisterà con maggiore rapidità. Il sistema ci consentirà di seguire passo passo l'iter, capire in tempo reale l'ufficio a cui è stata inoltrata la pratica e il suo stato di attuazione. La tecnologia a servizio del cittadino può facilitare il dialogo e portare a maggiore efficienza. «Comuni-Chiamo» è uno strumento che va in questa direzione».

Ad oggi il servizio è attivo in oltre 75 Comuni, da Trieste a Bagheria, da Parma a Ragusa, e i dati statistici (visibili su www.comuni-chiamo.com) sono incoraggianti: lo utilizzano oltre 2200 persone all'interno delle amministrazioni comunali che hanno già risolto più di 62.000 problemi, e questi numeri sono in continua crescita. Per informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico 0521/622130 oppure urp.informa@comune.noceto.pr.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORNOVO Torna oggi l'ormai tradizionale Festa in Volpagana, organizzata dai Volontari della sentieristica. Dalle 12, sarà preparato un menù a base di penne alla contadina, arrosto, patate fritte, bibite a 12 euro. Nel pomeriggio animazione e gonfiabile per bambini.

FORNOVO IN PIAZZA DELLA PIEVE

Inno alla creatività e alla fantasia: «Sc-Arti» in mostra



Mostra Al centro: Ernestino Bianchinotti, uno dei due curatori.

FORNOVO

■ Arti «minori», quotidiane, casalinghe. Opere di dilettanti, ma non troppo, esposte durante la Fiera, per valorizzare i talenti nascosti di tante persone, fornovesi e non, che nel tempo libero si applicano per creare oggetti, quadri, foto, sculture, invenzioni. Lo stesso titolo della mostra «Sc-Arti fornovesi», ospitata in piazza della Pieve e curata da Ernestino Bianchinotti e Luciano Tartari, richiama il gesto dello scartare, togliere dall'involucro, mettere in luce ciò che in genere è nascosto e conosciuto da pochi.

Il pubblico ha particolarmente apprezzato l'esposizione, che in diversi casi ha permesso di scoprire l'arte nascosta di un conoscente o di un amico: la foto

artistica, l'oggetto in decoupage, la zucca trasformata in un gioco di colori, un dipinto, un pezzo di scenografia, quadri di legno scolpiti, ritratti, ferri di cavallo trasformati in oggetti d'uso. A tutti i partecipanti è stato assegnato un attestato di partecipazione. Eccoli: Paolo Pelosi, Giorgia Fantozzi, Raffaella Lori, Gaia Bianchinotti, Cesare Groppi, Giorgio Foselli, Guido Adorni, Germana Mori, Patrizia Leporati, Maria Rossi, Roberto Franceschini, Luciano Grassani, Giorgio Maccini, Paola Mazza, Roberto Pescini, Antonio Cavazzini, Cristina Signifredi Cesare Vergiati. Tra le opere esposte, i giochi antichi, in materiale riciclato: un ricordo affettuoso all'autore, Giovanni Ghirardi, nell'anno della sua scomparsa. ♦ **D.C.**

NOCETO FESTA DI COMPLEANNO TRA FIGLI, NIPOTI, PRONIPOTI E AMMINISTRATORI

Le cento candeline di nonna Ebe

NOCETO

■ Seduta di fronte al tavolo dove erano disposti con cura i dolci ed allineati i calici e i piattini, attorniate dai familiari, sorridente, i capelli candidi freschi di messa in piega, il colletto di pizzo sull'abito a fantasia, così Ebe Ronchini vedova Barusi ha accolto nella sua casa di via Dalla Chiesa a Noceto il sindaco Fabio Fecci, arrivato insieme all'assessore ai Servizi sociali Marco Bertolani ed alcuni funzionari comunali per festeggiare un compleanno molto speciale, che segna il traguardo dei cento anni.

Ancora molto lucida, espansiva ed affettuosa, Ebe ha raccontato, in italiano perfetto senza mai ricorrere al dialetto, alcuni tratti della storia della sua vita, con la voce che a tratti si incrinava di commozione e gli occhi illuminati dalla sequenza dei ricordi: nata a Pedrignano di Cortile San Martino da una famiglia di agricoltori, ultima di dieci fratelli, a vent'anni si è trasferita a Lemignano di Collecchio dopo il



Compleanno speciale Ebe Ronchini vedova Barusi ha compiuto 100 anni.

matrimonio con Italo Barusi, dal quale sono nati i tre figli Luciano, Giovanni - che fra gli anni Ottanta e Novanta era stato alla guida della polizia municipale di Noceto e prematuramente scomparso nel 2009 - ed Ercole. Risale poi al 1951 il trasferimento di tutta la famiglia a Noceto in località case Bruciate, proseguendo l'attività in agricoltura.

Quella di Ebe è la storia di una vita che racconta della famiglia patriarcale del marito - dove a tavola erano in 27, compreso il bisnonno

di cui tutti avevano grande rispetto - e fa respirare il profumo della sfoglia tirata con il matterello, del pane fatto in casa e del bucato «sgrosato» con la cenere, una storia che testimonia la fatica del lavoro nei campi ed è intessuta su una rete di valori ed affetti inossidabili, che il tempo non ha saputo sbiadire.

La commozione più grande è trapelata quando ha parlato del marito Italo, scomparso nel 1981: «Era meraviglioso, un uomo che aveva una parola sola e quello che

diceva per me era sempre molto importante, a volte bastava uno sguardo per capirci immediatamente» a sancire un matrimonio molto felice. Parole di ricordo anche per la maestra, di cui ha ricordato il nome - Lina Cancrini - che, novant'anni fa, le ha insegnato con tanto amore e pazienza a leggere e a scrivere.

Ebe oggi vive con il figlio Luciano, rimasto vedovo recentemente, ha cinque nipoti e nove pronipoti ed i suoi passatempi sono il gior-

nale e la televisione, mentre è il Rosario in diretta da Lourdes il suo appuntamento fisso serale.

«Ebe è uno dei pilastri della nostra festa dei nonni, alla quale ha partecipato più volte» commenta il sindaco Fabio Fecci, che aggiunge: «Una testimonial a noi molto cara».

I festeggiamenti per i 100 anni di nonna Ebe sono proseguiti in serata presso la Club House adiacente ai campi da rugby, dove la famiglia ha organizzato una grande adunata che ha visto stringersi attorno alla centenaria oltre centventi persone - fra parenti ed amici stretti - arrivati da svariate località del parmense e anche da fuori regione.

Che sia proprio in questa famiglia così numerosa ed unita, così prodiga di vivacità e di amore, il segreto di tanta longevità? La risposta è affermativa ed arriva proprio, con assoluta convinzione, da nonna Ebe, appena dopo avere spento la centesima candela sulla torta. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORNOVO INIZIATIVA VENERDI' SERA

Musica e stelle al monte Prinzero

FORNOVO

■ Sotto il cielo del Monte Prinzero, una serata di musica e stelle. Venerdì prossimo, a pochi giorni dalla notte di San Lorenzo, serata dedicata alle stelle, fra atmosfere musicali e un piacevole incontro di astronomia. Dopo il concerto «D'Amore e di stelle», in programma alle 18.30 nell'ambito della rassegna «I parchi della musica». Protagonisti saranno Nicoletta Fabbri, voce, e Stefano Traventini, fra parenti ed amici stretti - arrivati da svariate località del parmense e anche da fuori regione.

Dalle 20 è prevista una degu-

stazione, con la presenza dei produttori locali, sempre presso il Centro Visite di Rocchette di Piantonia a base di pasta fredda, torte salate, dolci e bibite. A seguire, alle 21.30 circa «Sotto il cielo del Prinzero» conversazione e osservazione del cielo al telescopio, se le condizioni lo permetteranno, con l'astrolabo Marco Bastoni, in attesa delle stelle cadenti. Il ritrovo al Centro visite. In caso di maltempo l'incontro si terrà nell'aula didattica. Per effettuare l'osservazione, sarà necessario trasferirsi con auto propria in un'area vicina al centro visite, in località Boschi di Bardone. L'iniziativa, concerto e incontro sulle stelle, è gratuita. Per la cena è consigliata la prenotazione presso l'ufficio turistico Iat di Fornovo al numero 0525 2599 o alla email iatfornovo@gmail.com; Il costo è di 10 euro. E' possibile partecipare alla cena e alla serata di osservazione, oppure solo ad una delle due iniziative. ♦ **D.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un ricordo per sempre



«Un ricordo per sempre» è uno spazio sul giornale dedicato alle famiglie e agli amici che desiderano ricordare la vita, le opere e i piccoli ma indimenticabili gesti delle persone che non ci sono più. Un editor sarà a vostra disposizione per comporre o rivedere il testo: «Un ricordo per sempre», grazie al suo linguaggio coinvolgente, al maggiore spazio e alla possibilità di inserire le foto più significative della persona cara, potrà così integrare le forme più tradizionali dell'annuncio o dell'anniversario rendendo omaggio alla memoria di coloro che ci hanno lasciato

Per informazioni: 0521.464111 PUBLIED

MEDESANO SFILATA IN PIAZZA MARCONI



Ragazzi e bambini sulla «passerella dei sogni»

■ La moda è tornata ad incantare piazza Marconi, grazie a «La passerella dei sogni», tradizionale sfilata a cura del «Model Art Studio» di Paolo Oppici, organizzata in collaborazione con il Comune di Medesano e diversi negozi del territorio. Anche quest'anno a guidare la serata è stata la simpatia di Leo Bosi, storico presentatore dell'evento, che ha intrattenuto il pubblico e annunciato tutte le collezioni in passerella. A sfilare sul palco indossatori professionisti e ragazzi e ragazze medesanesi. Molto applaudita la sfilata dei piccoli. Durante le due ore di sfilata, a vestire i modelli sono stati gli abiti e gli accessori di molte boutique e realtà commerciali del comune. Al termine della sfilata «Giuliano dei Notturni» ha cantato e fatto cantare brani indimenticabili come «Il ballo di Simone», «Ragazzina» e altri grandi successi anni Sessanta.